

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

Regione: Lombardia

Sede: Mantova

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 05/07/2024

In data 05/07/2024 alle ore 10:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMO BARBIERO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIANMARIA PIERRO Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MAURIZIO MAGOTTI Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame decreti sottoposti a controllo;
- 2) Esame determinazioni sottoposte a controllo;
- 3) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023 e riapprovato con D.D.G. n. 681 del 28/06/2024;
- 4) Parere in ordine all'ADDENDUM al Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. n. 50/2016 codice dei contratti pubblici;
- 5) Varie ed eventuali.

Convocazione effettuata con nota prot. n. 36524/2024 del 05/07/2024.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 05/07/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

presidente in rappresentanza del Ministero delle Economie e delle Finanze: Massimo Barbiero	Presente
componente in rappresentanza del Ministero della Salute: Gianmaria Pierro	Presente
componente in rappresentanza della Regione Lombardia: Maurizio Magotti	Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 681

del 28/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2024

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 135.417.817,00	€ 136.436.148,00	€ 1.018.331,00
Attivo circolante	€ 224.468.214,00	€ 218.616.306,00	€ -5.851.908,00
Ratei e risconti	€ 220.712,00	€ 245.838,00	€ 25.126,00
Totale attivo	€ 360.106.743,00	€ 355.298.292,00	€ -4.808.451,00
Patrimonio netto	€ 205.442.061,00	€ 206.506.064,00	€ 1.064.003,00
Fondi	€ 47.211.689,00	€ 51.316.284,00	€ 4.104.595,00
T.F.R.	€ 4.063.668,00	€ 3.845.086,00	€ -218.582,00
Debiti	€ 103.343.626,00	€ 93.581.679,00	€ -9.761.947,00
Ratei e risconti	€ 45.699,00	€ 49.179,00	€ 3.480,00
Totale passivo	€ 360.106.743,00	€ 355.298.292,00	€ -4.808.451,00
Conti d'ordine	€ 27.778.442,00	€ 30.364.867,00	€ 2.586.425,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 455.000.138,00	€ 479.009.933,00	€ 24.009.795,00
Costo della produzione	€ 443.855.423,00	€ 466.433.608,00	€ 22.578.185,00
Differenza	€ 11.144.715,00	€ 12.576.325,00	€ 1.431.610,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 188,00	€ 924,00	€ 736,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.028.538,00	€ 2.683.993,00	€ -1.344.545,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.173.441,00	€ 15.261.242,00	€ 87.801,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.173.441,00	€ 15.261.242,00	€ 87.801,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 449.261.449,00	€ 479.009.933,00	€ 29.748.484,00
Costo della produzione	€ 434.107.845,00	€ 466.433.608,00	€ 32.325.763,00
Differenza	€ 15.153.604,00	€ 12.576.325,00	€ -2.577.279,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 924,00	€ 924,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.683.993,00	€ 2.683.993,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.153.604,00	€ 15.261.242,00	€ 107.638,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.153.604,00	€ 15.261.242,00	€ 107.638,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 206.506.064,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 201.734.983,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.826.977,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 2.944.104,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'esercizio 2023 è stato l'anno in cui l'Azienda ha consolidato in maniera progressiva il rientro nella normalità dopo la fine della pandemia. La produzione ha infatti registrato, rispetto all'anno 2022, un sensibile aumento in tutte le diverse filiere:

- ricoveri + €. 6.051.942;
- ambulatoriale (compreso screening) + €. 1.309.402;
- neuropsichiatria + €. 29.661;
- psichiatria + €. 660.846.

L'implementazione delle attività è stata determinata anche da due circostanze: l'apertura della nuova struttura di neurochirurgia il noleggio, nell'ultimo bimestre dell'anno, del robot chirurgico.

Di contro, l'Azienda ha registrato un incremento degli acquisti di prodotti sanitari, sempre rispetto al trascorso esercizio di 10.700.000 euro circa. L'incremento è giustificato nell'ambito della nota integrativa dai seguenti fattori:

- Incremento File F (compreso doppio canale) per €. 5.503.072;
- Incremento dispositivi per €. 1.312.751;
- Aumento altri farmaci ospedalieri per €. 3.771.483.

L'incremento dei dispositivi è da ricondurre sostanzialmente all'aumento dell'attività produttiva, anche se calmierato sostanzialmente dalla riduzione di talune voci e precisamente:

- riduzione della spesa relativa al materiale diagnostico destinato alla Sars Cov-2 per minor consumo di test antigenici e test molecolari;
- calo dei costi dei guanti derivanti da nuova aggiudicazione ARIA ed in genere da acquisti effettuati in misura minore per i dispositivi di protezione COVID.

Anche l'aumento degli acquisti dei farmaci ospedalieri è giustificato da un aumento dell'attività chirurgica, che comprende anche la Neurochirurgia, con l'uso di emostatici e altri prodotti legati alle procedure di anestesia. L'Azienda riferisce, inoltre, di

avere avuto la necessità a fine esercizio di incrementare le scorte di fine anno per fronteggiare il fabbisogno almeno dei primi 20 giorni del mese di gennaio 2024 in previsione delle criticità legate alla migrazione dei dati per il cambio di gestionale di magazzino.

Complessivamente, gli acquisti di servizi (comprese manutenzioni, formazione e godimento beni di terzi) registrano un incremento più contenuto, poco meno di 2 milioni anche se varia notevolmente quanto rilevato sulle diverse voci. L'aumento maggiore è da ricondurre in via principale al maggior ricorso a società esterne per garantire la copertura della turnistica (+ €. 2.680.325).

L'incremento rispetto al Bilancio di esercizio 2022 dei costi del personale è riconducibile principalmente al riconoscimento al personale dipendente dell'indennità di cui la legge 197/2022 art. 1 commi 330 e 332 (solo per anno 2023 pari a 1,5% dello stipendio) nonché al riconoscimento degli incrementi 2023 derivanti dall'applicazione del contratto CCNL 2019-2021 relativi al personale del Comparto.

A questo si aggiunge l'anticipo rinnovo contratti pubblici per gli Enti del SSR, previsto per il solo l'esercizio 2023, per effetto dell'applicazione dell'art 3 del decreto legge n. 145 DL 18/10/2023 (6,7% volte I.V.C.).

Il confronto con il Bilancio Preventivo 2023, posto in evidenza nell'ambito della Relazione sulla Gestione, presenta sul versante dei costi i seguenti incrementi:

- beni sanitari in misura quasi equivalente al raffronto con il bilancio di esercizio 2022 per le medesime motivazioni (File F, vaccini, farmaci ospedalieri e DM;
 - ricorso a società esterne al fine di consentire la reperibilità di figure professionali al momento non reclutabili tramite le procedure concorsuali per impedire l'interruzione di pubblici servizi oppure di garantire i requisiti di accreditamento;
 - utenze (acqua, rifiuti, telefonia, elettricità) in quanto in sede di Bilancio Preventivo vi era stata un'assegnazione dei costi legati alle utenze provvisoriamente definita in attesa del riparto a livello nazionale delle risorse previste per il caro energia per l'esercizio 2023;
 - canoni di noleggio riferiti alla protesica;
 - prestazioni aggiuntive per riduzione liste d'attesa a seguito del riconoscimento di un'integrazione dell'assegnazione regionale.
- L'assegnazione dei ricavi in sede di Bilancio preventivo, prevedeva un livello di produzione ancorato all'esercizio 2019. Complessivamente per i ricoveri e l'ambulatoriale l'obiettivo risulta raggiunto. La Neuropsichiatria e la Psichiatria non riescono a raggiungere il target fissato. L'Azienda evidenzia che per queste discipline persiste una carenza negli organici strutturati. Le entrate proprie registrano un aumento determinato principalmente dalla cessione di plasmaderivati ed emoderivati nonché dai tickets coerentemente con l'ambulatoriale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della possibilità di applicare aliquote superiori. Il Collegio prende atto che il valore di tutte le immobilizzazioni iscritte a bilancio concordano con i registro dei cespiti. La stessa riconciliazione è stata rappresentata nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Trattasi di lavori di adeguamento di una palazzina di proprietà dell'ATS Valpadana, ceduta in comodato d'uso gratuito all'Azienda.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di 592.701 €. . La variazione minima è stata determinata da un valore incrementale pressochè uguale sia delle acquisizioni che dei fondi di ammortamento, come emerge dalle tabelle riassuntive rappresentate nell'ambito della nota integrativa descrittiva. Complessivamente l'Azienda, beneficiando oltre che dei contributi regionali anche dei fondi PNRR, ha effettuato investimenti per €. 19.367.783.

Sui fabbricati, come da indicazioni regionali, è stata applicata un'aliquota pari a 6,50%.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio prende atto che nell'ambito della nota integrativa sono stati riportati tutti i riferimenti delle partecipazioni e precisamente: Fondazione Montecchi, istituita con la partecipazione oltre che dell'ASST di Mantova dai sindaci dei comuni di Suzzara, Gonzaga, San Benedetto Po, Moglia, Pegognaga e Motteggiana, oltre al Presidente del Comitato Zuccati e la Fondazione "Presidio Ospedaliero San Pellegrino" con finalità socio-sanitarie -assistenziali.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali sono incrementate, rispetto alle iniziali, di 2.616.067 €. Tale incremento si riferisce principalmente alle giacenze di beni sanitari al fine di fronteggiare le criticità di approvvigionamento, almeno per i primi 20 giorni del mese di gennaio 2024, in previsione delle criticità legate alla migrazione dei dati per il cambio di gestionale di magazzino. Per lo stesso motivo i reparti sono stati invitati a fare scorte di materiale sanitario per garantire continuità ai servizi sanitari riducendo al minimo le richieste d'urgenza.

Il Collegio attesta che i valori iscritti a Bilancio sono in quadratura con le giacenze di magazzino trasmesse dai competenti servizi. Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito della nota integrativa descrittiva è stata rappresentata la riconciliazione avvenuta.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti registrano un decremento complessivo di €. 6.456.609 determinato in modo quasi esclusivo dal riconoscimento finanziario dei crediti ATScaturiti dalle fatture a saldo della produzione 2022 nonché dall'incasso di tutti i crediti regionali riferiti allo stesso esercizio. L'Azienda non ha ritenuto di procedere ad una svalutazione dei crediti più datati in quanto a seguito della sottoscrizione di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate intende procedere con l'iscrizione a ruolo degli stessi.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Il dettaglio numerico è relazionato nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondo rischi per auto-assicurazione: il Collegio prende atto del fondo stanziato tenuto conto dell'importo evidenziato nell'ambito del decreto RL n. 7950 del 24/05/2024. Il collegio prende atto, altresì, che l'ammontare del fondo rischi consente la copertura dei sinistri attualmente in essere come evidenziato nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

Inoltre, risulta alimentata la voce "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" riconosciuto e finanziato dalla GSA per una causa dei medici al fine del riconoscimento dell'IRAP trattenuta sul compenso dell'attività libero-professionale. Il Collegio ha preso visione dell'esito regionale dell'istruttoria circa il fondo rischi aperto sulla GSA come da nota regionale protocollo numero A1.2024.0319894 del 27/05/2024.

Quote inutilizzate per contributi: il Collegio prende atto del fondo stanziato.

Altri fondi per rinnovi contrattuali: il Collegio prende atto del fondo stanziato così come comunicato nell'ambito del decreto RL n. 7950 del 24/05/2024.

Altri fondi spese e oneri: il Collegio prende atto del fondo stanziato per rischi sull'eventuale inesigibilità dei crediti verso Aziende sanitarie extra-regione e del fondo rischi creato a cautela dei lavoratori a causa di una procedura fallimentare a carico di un fornitore.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti evidenziano un decremento di complessivi €. 9.761.947 riconducibile sostanzialmente ai debiti nei confronti dei fornitori e verso le Aziende Sanitarie. L'Azienda riferisce che le disponibilità liquide intervenute nell'esercizio a fronte delle liquidazioni effettuate sui saldi 2022 da parte di ATSe Regione ha consentito, nonostante l'incremento dei costi, di ridurre l'esposizione debitoria. In nota integrativa descrittiva l'Azienda fornisce dei dettagli circa l'anno di formazione dei debiti e ancora aperti e l'origine della loro formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'ammontare dei debiti più datati è di €. 1.819.168. L'Azienda in nota integrativa descrittiva evidenzia che parte di questi sono riferiti a fornitori che si trovano in stato fallimentare o verso i quali esistono pendenze giudiziali e/o contenziosi. Alcuni importi si riferiscono a scritture di integrazione a fronte dei quali non risulta pervenuta fattura. Il Collegio raccomanda di porre in essere attente valutazioni al fine di verificarne la sussistenza. Il Collegio prende atto che relativamente alle poste riferite al personale dipendente l'Azienda ha provveduto a fornire in nota integrativa le motivazioni circa la loro sussistenza, l'eventuale riduzione intervenuta nel corso del 2024 nonché la necessità di proporre la loro radiazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 3.316.243,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 27.048.624,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

L'incremento delle fidejussioni è giustificato dalle garanzie ricevute nell'esercizio 2023 pari € 5.083.419.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'Irap, iscritta a Bilancio secondo il principio di cassa, ammonta a 15.125.242 €. ed è riferita sia ai compensi erogati al personale dipendente, sia ai collaboratori e personale assimilato al lavoro dipendente che alla corresponsione dei proventi dell'attività libero professionale. L'Ires, pari a 136.000 €. è stata calcolata in via presunta sui fabbricati di proprietà dell'azienda.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.125.242,00
I.R.E.S.	€ 136.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 162.432.628,00
Dirigenza	€ 66.014.436,00
Comparto	€ 96.418.192,00
Personale ruolo professionale	€ 663.588,00
Dirigenza	€ 663.588,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 30.836.259,00
Dirigenza	€ 198.367,00
Comparto	€ 30.637.892,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.470.538,00
Dirigenza	€ 1.269.387,00
Comparto	€ 13.201.151,00
Totale generale	€ 208.403.013,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vengono evidenziate particolari problematiche.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non si registra un aumento quantitativo significativo del personale in servizio, come risulta dal paragrafo "Dati relativi al personale" nella nota integrativa descrittiva.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'Azienda nel corso dell'anno ha avuto notevoli difficoltà di reclutare personale medico specializzato nella disciplina "Anestesia e Rianimazione", da assegnare al Pronto Soccorso, nonché in altre specialità soprattutto per la copertura dei turni. Ciò ha determinato il ricorso a società esterne al fine di garantire una idonea copertura organica funzionale, in sensibile incremento rispetto al trascorso esercizio. Inoltre vi è stato il ricorso a liberi professionisti e co.co.co. da dedicare alla gestione del piano di vaccinazione e per far fronte alle carenze organiche.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si è verificata questa casistica

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non si è verificata questa casistica

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non risultano liquidate ore di straordinario in eccedenza.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha proceduto a contabilizzare l'incremento del rinnovo del contratto nella consistenza comunicata nel Decreto di assegnazione n. 7950 del 24/05/2024.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Di spettanza ATS

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 233.537.192,00
---------	------------------

L'importo corrisponde alle righe di conto economico B1) B2) B3) B4) e B5). Per quanto riguarda gli acquisti di beni sanitari questi registrano un incremento per effetto della ripresa delle diverse attività produttive oltre all'introduzione della nuova specialità di neurochirurgia e al robot chirurgico. Aumenta la spesa del file F per incremento delle terapie ad alto costo e per contestuale aumento dei pazienti in terapia. Aumenta anche il costo della mensa per il numero maggiore di pazienti unitamente ai costi del personale reclutato per il tramite delle società esterne al fine di sopperire le carenze di organico. Le consulenze, collaborazioni sanitari e non sanitarie presentano una variazione negativa soprattutto per effetto dello spostamento dall'aggregato dei beni e servizi al personale strutturato di personale somministrato. Tale variazione, specificamente autorizzata, ha consentito il superamento graduale del ricorso a lavoro somministrato a favore di attivazione di equivalenti unità di personale dipendente.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.319.482,00
Immateriali (A)	€ 217.105,00
Materiali (B)	€ 18.102.377,00

Eventuali annotazioni

L'aumento degli ammortamenti è "sterilizzato" da pari incrementi della voce "Costi capitalizzati". Conseguentemente gli ammortamenti netti si mantengono pressoché invariati.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 924,00
Proventi	€ 924,00
Oneri	

Eventuali annotazioni

Trattasi di interessi accreditati dall'Agenzia delle Entrate e riferiti al recupero crediti (€. 22) oltre ad interessi derivanti da sentenze (€. 902).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.683.993,00
Proventi	€ 3.441.246,00
Oneri	€ 757.253,00

Eventuali annotazioni

Tra i proventi straordinari è stato ricondotto lo stralcio di posizioni debitorie pregresse (€. 324.522,29 €.), a seguito della conclusione delle procedure fallimentari, come da Decreto nr. 1355 del 7/12/2023 asseverato dal Collegio nel verbale nr. 14 del 19/12/2023. Inoltre, con Decreto nr. 153 del 8/2/2024, si è provveduto alla cancellazione di debiti insussistenti per €. 1.248.243, asseverato dal Collegio Sindacale nel verbale nr. 3 del 28/02/2024.

Il Collegio prende atto della specifica fornita in nota integrativa.

Ricavi

Il Collegio attesta che risultano inseriti tra le voci dei ricavi i contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione col Consuntivo 2023 e precisamente pari a 100.602.280 €. (FSRindistinto), 16.324.319 (FSRindistinto finalizzato) 13.939.013 €. (FSRvincolato) e €. 15.000 (Extra Fondo). A questi si aggiungono le assegnazioni per le Funzioni non tariffate (€. 33.215.252) e per il PSSR (€. 10.018.560).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio prende atto che le note di credito da ricevere si riferiscono a documenti effettivamente pervenuti in Azienda nel 2024 di competenza 2023.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) per il tramite della piattaforma regionale SCRIBA

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Azienda ha proceduto all'accantonamento per rischi su indicazione della regione in apposito fondo per un importo pari a 1.630.643,00 per l'anno 2023. Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito della nota integrativa descrittiva è riportato l'elenco dei sinistri aperti, che trovano copertura nel fondo rischi attualmente in essere.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio prende atto che la nota integrativa fornisce le necessarie informazioni circa la composizione e gli scostamenti rilevati rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio prende atto che nell'ambito della stessa vengono forniti le informazioni utili a dare evidenza della quadratura dei valori esposti in Bilancio d'esercizio rispetto sia al registro cespiti che ai tabulati aziendali delle giacenze di magazzino.

Il Collegio prende atto che i contributi in c/esercizio da privati e gli utilizzi dei contributi anni precedenti sono coerenti con gli atti interni adottati dall'Azienda.

Il Collegio dà atto di aver certificato i fondi contrattuali del personale dipendente dell'anno 2023, in sede preventiva, unitamente alle relative destinazioni definite in sede contrattuale collettiva integrativa aziendale.

Il Collegio, inoltre, preso atto delle relazioni tecnico-finanziarie prodotte dalla Struttura Risorse umane in ordine alla consistenza a consuntivo dei fondi contrattuali delle tre aree contrattuali, così come contabilizzati nel Bilancio di esercizio 2023, ne valida il contenuto.

In particolare, come richiesto dalle Linee Guida Regionali, il Collegio rilascia l'asseverazione di propria competenza sugli incrementi dei fondi contrattuali del trattamento economico accessorio connesso alle assunzioni riferite ai fabbisogni aggiuntivi sostenuti da specifici finanziamenti regionali, il tutto come esplicitato nella predetta relazione tecnico-finanziaria relativa al personale del comparto.

Come richiesto dalle Linee guida regionali in ordine alla validazione di competenza, il Collegio prende atto dei debiti esposti nei confronti del personale dipendente e delle relative causali evidenziate dall'Azienda a sostegno della loro sussistenza.

Il Collegio prende atto che il prospetto del conto economico della libera professione risulta debitamente compilato. Da ciò desume che le risultanze dello stesso (al netto dell'esclusività) sono positive. Il Collegio, inoltre, concorda con i rilievi effettuati dai competenti Uffici regionali in sede di istruttoria sulla prima versione del Bilancio di esercizio 2023 e a tal proposito rinvia ai

precedenti numerosi verbali con i quali il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere sui CET laddove si raccomandava di realizzare un'apposita contabilità separata dei costi e dei ricavi inerenti all'attività libero professionale intramuraria così come previsto dall'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 27/03/2020 anche al fine di verificare la congruità del rapporto tra tariffe applicate all'utenza e compensi corrisposti al personale dipendente.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MASSIMO BARBIERO _____

GIANMARIA PIERRO _____

MAURIZIO MAGOTTI _____